

Consorzio per la Bonifica della Capitanata

Foggia

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 819 DEL 14/05/2020

OGGETTO: Legge n. 443/2001 – Primo Programma delle Opere strategiche - Delibera CIPE n. 121 del 21/12/2001 – Schemi idrici Regione Molise – Lavori di “Irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore - 1° Intervento”. Approvazione schema di Convenzione tra il Consorzio bonifica Larinese ed il Consorzio per la bonifica della Capitanata per l'affidamento servizi di ingegneria relativi alla progettazione di opere in variante e di ottimizzazione dello schema idraulico. CUP: D57H04000080001. CIG:069824305A.

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il Consorzio di Bonifica Larinese, con nota prot. n° 81 del 09.03.2020, acquisita al protocollo consortile prot. n. 5015 del 09.03.2020 ha richiesto al Consorzio di Bonifica per la Capitanata la disponibilità a mettere a disposizione la propria struttura tecnica per l'espletamento di servizi di ingegneria relativi alla progettazione indicata in oggetto, riguardo alla quale si riferisce;
- con Delibera 21 dicembre 2001, n°121 (G.U. n°51/2002 S.O.), il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della Legge n°443/2001, ha approvato il primo programma delle infrastrutture strategiche, che all'allegato 3 include, nell'ambito degli interventi per l'emergenza idrica nella Regione Molise, “l'irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore”;
- la Deliberazione CIPE n°153 del 2 dicembre 2005, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n°164 del 17.07.2006, è stato approvato, in linea tecnica - con le prescrizioni proposte dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - anche ai fini del riconoscimento della compatibilità ambientale dell'opera, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate e della dichiarazione di pubblica utilità, il Progetto definitivo “Irrigazione del Basso Molise con le acque dei fiumi Biferno e Fortore – 1° Intervento” individuando quale soggetto attuatore dell'intervento il Consorzio bonifica integrale Larinese;
- con Deliberazione del Comitato Esecutivo del Consorzio di bonifica Larinese n°115 del 29.12.2009, è stato approvato il progetto esecutivo, aggiornato a novembre 2009, relativo ai lavori di “Irrigazione Del Basso Molise Con Le Acque Dei Fiumi Biferno E Fortore – 1° Intervento”, anche, ai sensi degli articoli 10 e 12 del Decreto del Presidente della Repubblica n°327/2001, come modificato dal Decreto Legislativo n°302/2002, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate e della dichiarazione di pubblica utilità, per l'importo complessivo di € 75.000.000,00;
- a seguito di procedura di gara i lavori sono stati appaltati all'A.T.I. Consorzio Imprese Riunite-Consorzio Stabile Acqua, giusta contratto di appalto stipulato in data 19.12.2012;
- con successive Deliberazioni del Comitato Esecutivo del Consorzio di bonifica Larinese n°101/2014, n°78/2016 e n°108/2017 sono state approvate n°3 Perizie di Variante finalizzate al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità;

- i lavori di che trattasi sono sospesi, dal 05.11.2018, nelle more della composizione, mediante accordo transattivo, del contenzioso instauratosi con l'Appaltatore per la definizione delle riserve contabili da esso formulate;
- a seguito di un riesame sulla sostenibilità economica delle opere in fase di esercizio, condotto con riferimento all'attuale stato socio-economico del territorio molisano interessato dal progetto e dell'attuale assetto del comparto agricolo locale, è emersa la necessità di valutare possibili modifiche ed integrazioni di progetto finalizzate a conseguire risparmi sui costi di gestione, ovvero a ricercare soluzioni tecniche, anche di uso plurimo delle acque, tali da rendere l'opera irrigua effettivamente e proficuamente utilizzabile;
- in tale contesto, su specifico incarico conferito dal Presidente della Regione Molise, essendo stata preventivamente confermata dalla Regione Molise la rilevanza strategica dell'intervento in esame, il Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica Larinese ha attivato una interlocuzione con il Consorzio della Capitanata e con altri Enti istituzionali delle Regioni Molise e Puglia (Molise Acque, Acquedotto Puliese, Autorità Idrica Pugliese) intesa ad analizzare, in termini di fattibilità tecnico-economica, l'ipotesi, già in passato prospettata come meritevole di approfondimento, di collegamento del lotto di completamento delle opere in epigrafe con il partitore di Finocchito (opera del Consorzio della Capitanata), al fine di interconnettere lo schema idrico Biferno (in derivazione dall'invaso di Ponte Liscione) con lo schema idrico Fortore (in derivazione dall'invaso di Occhito);
- la predetta attività di analisi si è articolata nel corso di tre riunioni, tenutesi presso la sede del Consorzio della Capitanata, in Foggia, nei giorni 24.10, 27.11 e 11.12.2019, e nelle quali sono stati approfonditi diversi aspetti della proposta progettuale di interconnessione tra lo schema Biferno e lo schema Fortore, anche in relazione all'utilizzo plurimo (idropotabile ed irriguo) delle risorse idriche trasferibili tra i due schemi, analisi che si è conclusa, alla luce dei possibili benefici derivanti dalla realizzazione dello schema idrico di interconnessione, con una preliminare e condivisa intesa di fattibilità sull'intervento, demandando le successive decisioni agli organi istituzionalmente competenti;
- con nota prot. n°05 dell'08.1.2020, il Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica Larinese ha trasmesso al Presidente della Regione Molise, come specificamente in precedenza richiesto, un sintetico quadro delle proposte tecniche avanzate nel corso delle riunioni di cui al punto che precede, con la correlata indicazione di possibili benefici e vantaggi conseguibili da tutti i soggetti istituzionali interessati;
- in esito a specifica riunione del giorno 25.02.2020, convocata su delega del Presidente della Giunta Regionale dall'Assessore alle Politiche Agricole della Regione Molise, le competenti strutture tecniche della Regione Molise e l'A.S.R. Molise Acque (quest'ultima con successiva nota in data 28.02.2020) hanno concordemente ritenuto condivisibile la proposta progettuale di interconnessione tra gli schemi idrici Biferno e Fortore negli aspetti di principio, se pur con la necessità di ulteriori approfondimenti ed affinamenti, e conseguentemente hanno ritenuto attivabili le conseguenti interlocuzioni politico istituzionali con la Regione Puglia, per dare compiuto ed efficace seguito alle intese intercorse;
- alla luce degli esiti delle riunioni tecniche, svoltesi presso il Consorzio della Capitanata, e tenuto conto delle problematiche tecniche da affrontare nella redigenda Perizia di variante n°4, è altresì emerso che il tema dell'interconnessione viene a costituire elemento fondamentale per l'elaborazione della richiamata attività di progettazione, in particolare per quanto attiene al dimensionamento ed alle modalità costruttive dell'adduttore principale che, di fatto, dovrebbe assumere la duplice funzione di alimentazione della rete irrigua dell'intervento in corso di realizzazione, ed al contempo di primo tronco della dorsale di collegamento tra gli schemi idrici Biferno – Fortore;

- in tale contesto, e con espresso riferimento alla redigenda Perizia di Variante n°4, si è preso atto della necessità di revisione progettuale del già previsto impianto di sollevamento, ubicato al piede della diga di Ponte Liscione per il rilancio dell'intera portata derivata verso l'esistente vasca di compenso e carico (già eseguita nell'ambito dei lavori di che trattasi), e delle contestuali esigenze di definire, ottimizzandole con specifica analisi tecnico/economica, le diverse modalità di funzionamento del suddetto impianto in relazione all'utilizzo plurimo della condotta adduttrice principale anche quale "dorsale" dello schema idrico di interconnessione tra i sistemi idrici Biferno-Fortore;
- con nota prot. 81 del 09.03.2020, il Consorzio di bonifica Larinese ha pertanto richiesto la disponibilità ad attivare una specifica collaborazione con la struttura tecnica del Consorzio della Capitanata, finalizzata alla redazione di elaborati tecnici progettuali relativi alla predetta Perizia di Variante n°4.

Considerato che:

- l'articolo 24 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" così testualmente recita: "Le prestazioni relative alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici" sono espletate:
 - dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;
 - dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori che i comuni, i rispettivi consorzi e unioni, le comunità montane, le aziende unità sanitarie locali, i consorzi, gli enti di industrializzazione e gli enti di bonifica possono costituire;
 - dagli organismi di altre pubbliche amministrazioni di cui le singole stazioni appaltanti possono avvalersi per legge;
 - dai soggetti di cui all'articolo 46 (dello stesso codice n.d.r.);
- la suddetta elencazione indica un ordine di priorità di scelta, come anche stabilito dall'Autorità sui lavori pubblici con Atto di regolazione n°6 del 04/11/1999;
- che le strutture tecniche del Consorzio di bonifica Larinese e del Consorzio della Capitanata hanno determinato, d'intesa tra le parti, le specifiche attività tecnico-progettuali che saranno svolte dai tecnici del Consorzio della Capitanata, e che attengono, in particolare, alla progettazione di dettaglio degli impianti della stazione di sollevamento, nell'ottica di una ridefinizione complessiva dei parametri funzionali per il possibile incremento delle portate sollevate, da attuarsi anche in "step successivi", nonché alla fornitura di specifico supporto tecnico relativamente all'analisi per l'ottimizzazione dello schema idraulico in funzione dell'utilizzo plurimo della condotta adduttrice di progetto nell'ambito dello schema per l'interconnessione tra i sistemi idrici Biferno (Regione Molise) e Fortore (Regione Puglia).

Visto lo schema di Convenzione, allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, definito d'intesa tra le parti e disciplinante i rapporti tra i due Enti consortili, in relazione ai servizi di ingegneria in oggetto;

Richiamati, in particolare, gli artt. 2, 3 e 4, della predetta Convenzione, che disciplinano, rispettivamente: l'oggetto del contratto, l'importo da corrispondere al Consorzio della Capitanata, a titolo di rimborso spese, e la durata del contratto;

Dato atto che per l'espletamento delle attività della struttura tecnica consortile non sussistono oneri di spesa per il Consorzio di Bonifica per la Capitanata e che il rimborso spese, da corrispondere al Consorzio per la Capitanata per le attività tecniche oggetto della Convenzione è stabilito in complessivi € 13.500,00;

Ritenuto di adottare la presente determinazione in via d'urgenza stante la necessità di espletare i servizi tecnici di ingegneria nei tempi previsti dall'art. 4 della convenzione;

Con i poteri di cui all'art. 15 del vigente statuto consortile,

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa, che qui si richiama per formare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di approvare e sottoscrivere lo schema di convenzione tra il Consorzio di Bonifica Integrale Larinese ed il Consorzio per la Bonifica della Capitanata, regolante l'affidamento dei servizi di ingegneria in oggetto;
- di demandare alla struttura tecnica del Consorzio per la Bonifica della Capitanata i servizi di ingegneria in oggetto, così come meglio esplicitati nell'art. 2 del richiamato schema di convenzione;
- di individuare nell'Ing. Raffaele Fattibene, Direttore dell'area ingegneria, la figura professionale richiesta per l'espletamento delle attività di cui all'art. 2 – punto a1 – dello schema di convenzione;
- di individuare nell'Ing. Matteo Di Pumpo, Capo Settore Elettromeccanico, la figura professionale richiesta per l'espletamento delle attività di cui all'art. 2 – punto a2 – dello schema di convenzione;
- di stabilire che i predetti funzionari potranno avvalersi, ove necessario, della collaborazione di altri tecnici in organico all'Area Ingegneria;
- di dare atto che la Convenzione sarà sottoscritta, dal Presidente, con firma digitale anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 4 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

La presente determinazione, avente carattere d'urgenza per le motivazioni indicate in premessa, sarà sottoposta a ratifica nella prossima riunione del Consiglio d'Amministrazione.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)

IL PRESIDENTE
(Giuseppe De Filippo)

La presente determinazione sarà pubblicata all'albo consorziale per sette giorni consecutivi a decorrere dal 15/05/2020.

IL SEGRETARIO
(avv. Fabio Rubino)